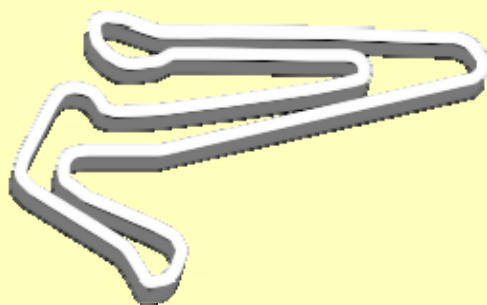


RASSEGNA STAMPA 2014



Lunghezza pista: **2.702 m**

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

19 GIUGNO 2014

SECONDA TAPPA

Ad Adria è un assolo di Jacopo Faccioni Uboldi solo 2° in gara-2



Jacopo Faccioni inseguito da Uboldi e Randaccio PHOTO4

La 2ª tappa del Campionato Italiano Prototipi corso ad Adria, è stata un assolo di Jacopo Faccioni e della Osella Honda CN2 della Scuderia NT. Miglior tempo in qualifica, vittoria in entrambe le gare ed un solo giro veloce mancante al bottino pieno per il giovane forlivese. Briciole alla concorrenza con Davide Uboldi (Osella Uboldi Corse Pata) che sigla quel primato cronometrico di gara-1 negato al rivale ed il secondo posto di gara-2 con il quale si porta al 2° posto in campionato a -37 dalla vetta. Grande protagonista della tappa rodigina Claudio Francisci, autore del 2° posto di gara-1 e del 3° di gara-2 sulla Lucchini Alfa Romeo SCI con la quale si aggiudica la classe CN4. Sul podio in gara-1 anche Filippo Vita (Ligier Honda PAI), mentre in gara-2 chiude 5° nella scia di Ranieri Randaccio (Lucchini Honda CN2 SCI), ottimo 4° in entrambe le gare.

Salvatore Tarantino



Week-end Italia **PrototipiAdria**

AL TRAGUARDO
Gara-1: 1. Faccioni; 2. Francisci; 3. Vita. Gara-2: 1. Faccioni; 2. Uboldi; 3. Francisci.
Le classifiche complete sono riportate alle pag. 18-19

LA SFORTUNA DI UBOLDI

Faccioni ha infilato due cavalcate trionfali ad Adria. Nelle tre foto a destra, dall'alto, Randaccio, Uboldi (cut in gara-2 per un semiasse ko) e Vita che in gara-1 ha ottenuto un buon terzo posto



Faccioni fa già paura

CLAMOROSA DOPPIETTA PER IL CAMPIONE USCENTE CHE È LANCIATISSIMO IN CLASSIFICA. UBOLDI STACCATO DI 37 PUNTI

di Francesco Forni

ADRIA - Sul velluto Jacopo Faccioni si porta a casa una doppietta ottenuta con forza e autorevolezza. Dopo due tappe il Tricolore Prototipi pare avere già un padrone: il campione uscente e favorito della vigilia, invitato nel Polesine sulla sua Osella Honda CN2 della Scuderia NT. Mancano però cinque appuntamenti, dieci gare, e tutto potrebbe ancora cambiare nel duello diarchia Faccioni-Uboldi, anche se il secondo ora paga 37 punti di distacco in classifica. A quest'ultimo l'Oscar della sfortuna, out nel finale di gara-1 per problemi al semiasse mentre prima di gara-2 è rimasto al palo a causa di un problema all'alternatore, cambiato per una (penalizzante) partenza dai box. Invito a nozze per Faccioni, che ha preso subito la testa in un

caldo tremendo. Uboldi è rientrato lestante al terzo posto, ma al quarto giro è finito in un semi testa coda, toccandosi con Francisci nel tentativo di sorpasso. È servita un'altra tornata per recuperare la posizione dietro a Faccioni. Un peccato, perché la gara sarebbe potuta essere molto più spettacolare - con Uboldi partito con gomme anteriori nuove - dal momento che i tempi, per entrambe sull'1'15", sono stati competitivi. «Senza quell'errore avrei potuto spassarmela per davvero, la sfortuna mi perseguita da tre anni». Faccioni non ha mai tremato, mantenendo la calma. Sempre in controllo, mettendo le ruote nel posto giusto, ad alti ritmi, ma senza forzare oltre il lecito e chiudendo in carrozza con 7"5 di vantaggio.

Gara-1 invece si era corsa con temperature più fresche regalando motivi di interesse. Nessuna zuffa, come ovvio che fosse con pochi partecipanti, solo sette, ma una bella serie di duelli individuali e una discreta alternanza. Uboldi ha messo il muso davanti a Faccioni soltanto alla prima curva, arrivando lungo all'interno. Così il 27enne forlivese ha preso subito il comando, allungando. Dietro Claudio Francisci ha piazzato il provvisorio giro veloce, ma ha perso il controllo al terzo giro. Dall'errore è nato il duello tra Randaccio e Vita per il terzo posto, perso dall'alfiere del Team Progetto Corsa Racing e Pro a 10' dal termine che ha incassato un bel sorpasso sul rettilineo del traguardo. Francisci però era rientrato a ritmo di giri veloci, infilando Randaccio. Poco dopo Uboldi, risalito alla grande, ha visto svanire la sua rimonta dopo 14 giri, costretto al ritiro quando era rientrato a 8 decimi da Faccioni. Quasi nello stesso momento Francisci si metteva alle spalle anche Vita. Centrando così la piazza d'onore rocambolesca quanto meritata per questo veteranicissimo che non ha mollato dopo l'errore iniziale. Tranquillo invece Faccioni al traguardo che ha centrato la seconda vittoria stagionale. Poi sarebbe arrivata la terza. Rispettando il pronostico, da campione uscente, capoclassifica e dopo il sabato da dominatore delle prove. ●

Auto Sprint N° 23

Campionato Italiano Prototipi

10/16 giugno 2014 (pag. 67)



A Imola griglia più affollata

AD ADRIA SOLTANTO 7 PARTENTI: MA NEL PROSSIMO APPUNTAMENTO I PARTECIPANTI SONO IN AUMENTO

Gli assenti hanno sempre torto, ma qualcosa cambierà. Solo sette partenti ad Adria, minimo stagionale, dopo i dodici di Vallelunga. Le gare sono state intense, chi era in pista ha dato spettacolo ma si può fare molto di più. A brevissimo termine e anche in prospettiva. Le prossime due tappe del Campionato Italiano Prototipi, a Imola il 29 giugno e al Mugello il 13 luglio, avranno più partecipanti.

Per la prossima stagione Acisai sta lavorando a una nuovo formato, che possa essere una palestra alternativa per i piloti più giovani. Il CIP sarà quindi un'opzione per gli emergen-

ti che non scelgono le formule. Con costi probabilmente ridotti e anche motori più economici. Per avere griglie più piene, ma anche più appetibilità e futuro. Da Adria qualcuno rientra col dente avvelenato. Doppia beffa per Davide Uboldi, mentre era a ridosso degli scarichi di Faccioni nel primo round. «Peccato davvero, nella prima ho perso la frizione a pochi minuti dalla fine, quando andavo al meglio. Non mi entravano più le marce e poi l'alternatore. A Imola sarà un'altra storia, saremo pronti». L'equilibrio, sui tempi, c'è stato: il prossimo testa a testa dirà se la lotta è ancora aperta. ●

CALDO INFERNALE...

Pomeriggio infuocato sull'Adria Raceway: durante la seconda prova sono stati infatti rilevati 35 gradi nell'aria e oltre 50 sull'asfalto. Durante gara-1, invece, non si è andati oltre i 30.

...E MICHELIN NEI GUAI

Per le gomme Michelin, nuovo fornitore unico della serie, l'adattamento alle temperature non è stato facile.

CRONO DIVERSI

Faccioni aveva dominato libere e prove, con il tempo migliore di 1'13.812, inferiore però allo 1'13.298 del 2012, quando si girò nel più mite autunno.

CHE SOTTOSTERZO

Problemi per i pneumatici anteriori: pativano un fastidioso sottosterzo in entrata di curva.

made in Italy



QALYline
TENDE GAZEBO ED ARREDAMENTI PER ESTERNO www.qualyline.com

Zona Industriale Reifenstein 18, Campo di Trens (BZ) - Tel. 0472 970222 numero verde: 800 832 838



BONUS Extra: riservato ai lettori di Autosprint (solo con questo coupon)
n. verde: 800 832 838

QALYtent *****
www.qualytent.com ... il riferimento per la tenda gazebo professionale

ACI Racing Week End ad Adria Tribune e paddock gratuiti

Porte aperte ed ingresso gratuito in tribune e paddock all'Adria International Raceway in occasione dell'ACI Racing Week End del 7 e 8 giugno, quando esordirà l'Italian F.4 Championship Powered by Abarth. Sul circuito veneto anche le sfide dell'ACI-CSAI Abarth F.2 Italian Trophy e dell'italiano Prototipi. Su www.acisportitalia.it l'invito; dirette e differite su RAI Sport 2, Dinamica Channel e Class TV.

L'INIZIATIVA

Adria, la F.4 a Porte Aperte

Sarà l'Adria International Raceway ad ospitare il quinto Acì Racing Weekend stagionale, e anche per l'appuntamento rodigino si ripete l'iniziativa «Porte Aperte» che ha riscosso molto successo di pubblico nel weekend scorso a Monza. Sul sito internet www.acisportitalia.it si può scaricare il biglietto Invito per accedere al circuito oltre al programma completo del weekend e la pianificazione televisiva che vedrà le gare in diretta e differita su Rai Sport 2, Dinamica Channel e Calss TV oltre allo streaming web. Nel verde del Parco Nazionale Delta del Po andranno in scena tre serie tricolori con il primo atto della tanto attesa Italian F.4 Championship Powered by Abarth, la serie propedeutica voluta fortemente dalla Federazione Internazionale dell'Automobile di cui l'Italia è la prima rappresentante a livello mondiale. Oltre alle monoposto di Formula 4, spazio anche ai bolidi del Campionato Italiano Prototipi, al Campionato Italiano Formula ACI-CSAI Abarth, inserito nel contesto del Formula 2 Italian Trophy dove, oltre alle Tatuus FA010 spiccano le Dallara di Formula 3 e le Formula Renault. Anche le piccole Formula Junior saranno parte dello spettacolo rodigino.